



**Comune  
di Bologna**

# **Rassegna Stampa**

**17 luglio 2023**

# Rassegna Stampa

16-07-2023

## IL COMUNE

REPUBBLICA BOLOGNA	16/07/2023	6	<a href="#">Gli occupanti della caserma Masini "Non scomberateci"</a> <i>Sabrina Camonchia</i>	2
--------------------	------------	---	---	---

## IL COMUNE TV

TRC BOLOGNA	00/00/0000	0	<a href="#">TRC BOLOGNA - TRC NOTIZIE 19.30 - "Cassa depositi e prestiti, la questione dell'ex caserma Masini" - (15-07-2023)</a> <i>Alessandro Benedetto</i>	3
-------------	------------	---	--	---

## IL NODO DEGLI EDIFICI DISMESSI

# Gli occupanti della caserma Masini “Non sgomberateci”

Cassa depositi e prestiti  
ha affidato gli spazi  
esterni al Comune. “E  
noi siamo una risorsa”

di Sabrina Camonchia

Nel solleone che batte su via Orfeo gli occupanti del collettivo Luna lavorano come se nulla fosse all'ex caserma Masini. Sono qui dal 28 aprile, dopo aver riaperto un luogo a lungo abbandonato. Chi fa l'orto, chi ha la cazzuola in mano, chi legge i giornali, chi organizza il camping per dare ospitalità a chi non ce la fa a sostenere il caro affitti. Adesso che Cassa Depositi e Prestiti ha affidato al Comune, in uso temporaneo, le aree esterne della caserma del Santo Stefano, ribattezzate Piazzale Irma Bandiera, hanno deciso di dire la loro. Con un messaggio chiaro a Palazzo d'Accursio: incontriamoci. «Ogni decisione sul futuro della ex Masini non può non passare da un'interlocuzione con chi la sta recuperando da mesi. Servono scelte radicali e coraggiose». A parlare è Luca, giovane universitario, circondato da un gruppo di attivisti: chi lavora, chi è precario, chi studia. C'è anche Ingrid, italo-norvegese, che, saputo delle occupazioni per il diritto alla casa sui social, ha deciso di fare la te-

si di laurea sulle esperienze delle proteste bolognesi che da L'Abas hanno condotto qui. Fino a oggi, prosegue Luca, «non abbiamo avuto alcuna interlocuzione né col Comune né con la proprietà, ma ci aspettiamo d'avere un ruolo in questa partita perché senza questa occupazione, nulla si sarebbe mosso. In questi mesi, con sudore e fatica, stiamo auto-recuperando questo luogo, facendo più di quanto Cdp abbia fatto in questi anni». Sullo spazio occupato pende la spada di Damocle dello sgombero. «Ovvio che non è evitato ma sarebbe un'altra ferita per la città. Interrompere la continuità di questa esperienza sarebbe un errore». Anche se, sul piatto, restano opinioni diverse sugli utilizzi della Masini. Cdp ha detto no a progetti di residenzialità, sì a usi culturali. Luna, col progetto Home, punta invece sulla creazione di nuovi alloggi con l'idea di offrire un tetto a migranti, studenti e lavoratori «esclusi dal mercato abitativo».

Contrari anche all'assegnazione degli spazi attraverso i bandi: «La logica del bando, che azzerà tutto, sa-

rebbe l'opposto e non darebbe risposte. Non è questo che fa la ricchezza di Bologna. Oggi non si può essere ambigui, anche per dare una risposta forte a Roma», chiude Damiano. L'assessore all'Urbanistica del Comune Raffaele Laudani chiarisce così: «Il principio che ci guida è la co-progettazione, quanto ai bandi, sono solo uno degli strumenti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il collettivo Gli occupanti di "Luna" all'interno della ex caserma Masini



Peso: 32%

**PDF NON DISPONIBILE**